

λούσο

Κυριακή, 2 Δεκεμβρίου 2012

8:16 μμ

38

lússò = *lat. LÚXUS* che propr. vale *esuberanza di vegetazione*, indi metaf. *abbondanza di cose deliziose*. Alcuno insinua il dubbio possa il vocabolo esser congiunto al *gr. lox-òs obliquo, piegato da una parte* indicando in origine il vizio della prodigalità propria di persone viziose; e il Vaniček con metodo se non altro piú corretto, lo pone sotto una *rad. LIK-*, che ha il senso di *lasciare* (v. *Lícere*) d'onde può scaturire la idea di *profusione*.

Magnificenza negli abiti, nella tavola nella casa; Superfluità di cose sontuose
[*Lusso* differisce da *Fasto*, *Sontuosità* e *Magnificenza*. *Lusso* e *Fasto* sono vizios

abitudini consistenti nello spendere eccessivamente in cose atte a mostrare grandezza; nel primo predomina l'idea di superflua spesa, nel secondo quella di un apparato esterno di grandezza. La *Sontuosità* è alcune volte plausibile, potendo procedere da circostanze imponenti, che la richiedano. La *Magnificenza* è virtù, e differisce da *Sontuosità* per maggiore splendore e maestà].

Deriv. *Lussúria*.

Screen clipping taken: 2/12/2012 8:19 μμ

παρᾶγωγο

Screen clipping taken: 2/12/2012 8:17 μμ

lussúria = *lat. LUXÚRIA* da *LÚXUS* prop. *esuberanza di vegetazione*, indi *esuberanza di appetiti sensuali* ed anche *superfluità di cose deliziose* (v. *Lusso*).

Smoderato appetito carnale; Uso smoderato di cose deliziose, *Lusso*.

Deriv. *Lussureggiàre*; *Lussuriàre*; *Lussurioso*